

# L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA, LA RELAZIONE DI CURA ED IL VISSUTO DEI PAZIENTI IN DIALISI PERITONEALE: STUDIO QUALITATIVO



**Domenico Distaso**  
– Ospedale “Santa Maria degli Angeli” Pordenone

## Introduzione:

Un'ampia fetta di pazienti in trattamento dialitico spesso riceve in fase predialitica informazioni sommarie ed affrettate dal team nefrologico, mentre la scelta della tecnica spesso viene decisa in modo paternalistico dai sanitari. Poche scelte impattano in modo così importante sulla qualità di vita di un paziente come la scelta della metodica dialitica del paziente uremico. È quindi doveroso, anche da un punto di vista etico, proporre le diverse opzioni in modo esaustivo e in termini adeguati al livello culturale del paziente.

L'obiettivo dello studio è quello di comprendere la motivazione della scelta della dialisi peritoneale come trattamento dialitico sostitutivo e di rilevare l'opinione dei pazienti in merito al servizio infermieristico dell'ambulatorio di dialisi peritoneale dell'Ospedale di Pordenone, analizzando i punti di forza e gli aspetti del servizio che invece andrebbero migliorati.

## Metodologia:

Studio qualitativo svolto presso l'ambulatorio di Predialisi – Dialisi Peritoneale dell'Ospedale “Santa Maria degli Angeli” di Pordenone. Tra il 20 settembre e il 7 ottobre 2022 Sono stati intervistati 17 dei 23 pazienti in trattamento dialitico sostitutivo ponendo loro 4 domande ed analizzandole con il Metodo Giorgi.

- *Da quanto tempo soffre di IRC ed è seguito dall'ambulatorio di Dialisi – Predialisi dell'ospedale di Pordenone?*
- *Cosa l'ha spinto a scegliere il percorso di dialisi peritoneale rispetto al percorso di emodialisi?*
- *Mi può raccontare in breve il suo vissuto presso questo ambulatorio? Nello specifico mi può parlare dei punti di forza e di debolezza?*
- *Che cosa ne pensa dell'introduzione del servizio infermieristico domiciliare per i pazienti che eseguono dialisi peritoneale?*

## Risultati:

La diagnosi dell'IRC è vista dai pazienti come un evento traumatico il quale ognuno di loro la affronta in maniera soggettiva. La sofferenza psicologica che segue l'esposizione ad un evento traumatico o stressante è molto variabile. La manifestazione clinica può essere rappresentata sia da emozioni come ansia o paura ma anche da rabbia e aggressività. In questi momenti è molto importante come i professionisti sanitari comunichino la diagnosi e affrontino con la persona il primo impatto di una malattia che stravolge la quotidianità e che, inevitabilmente, influenzerà diversi aspetti della vita. Durante la fase di predialisi è importante anche accompagnare il paziente verso l'inizio del trattamento dialitico spiegando chiaramente entrambi i trattamenti e guidando il paziente verso la scelta più consona per lui. In questa fase è anche importante superare il preconcetto secondo il quale l'emodialisi sia il miglior trattamento.

La scelta della dialisi peritoneale come trattamento sostitutivo offre diversi vantaggi. La presenza di una, seppur minima, diuresi residua rappresenta un importante vantaggio poiché permette di minimizzare le conseguenze urologiche e il tempo di cateterismo vescicale post – intervento. Inoltre, si ha una più bassa incidenza di ritardata ripresa funzionale dell'organo trapiantato oltre ad un minor costo della tecnica. L'avvento dei moderni mezzi di comunicazione, in particolare internet, abbia cambiato radicalmente gli stili comunicativi. Queste nuove modalità di comunicazione (social network) rappresentano, per i professionisti sanitari, un vero e proprio strumento di lavoro da conoscere molto bene e da usare con consapevolezza. Inoltre, bisogna essere in grado di semplificare tutte le comunicazioni altrui e, al bisogno, facilitare e/o aiutare il paziente a riconoscerle e gestirle. Tutti i pazienti dell'ambulatorio di dialisi peritoneale dell'Ospedale di Pordenone sono pienamente soddisfatti dell'operato del personale infermieristico. In particolare, elogiano il «telefono amico», poiché permette di ricevere assistenza h24 ovunque ci si trovi.

## Conclusioni:

L'uso della tecnologia ci sta permettendo di offrire una migliore assistenza ovunque ci si trovi, scambiandosi informazioni e immagini in tempo reale, al fine di gestire in maniera ottimale la situazione verificatasi.

I pazienti desidererebbero l'assistenza domiciliare di personale infermieristico specializzato in supporto per la gestione di piccole problematiche che altrimenti potrebbero causare l'impossibilità di effettuare il trattamento dialitico, costringendoli a recarsi quotidianamente in ospedale.

Il supporto dei gruppi di Auto Mutuo Aiuto (AMA) è molto importante poiché permette ai pazienti un supporto reciproco condividendo emozioni ed informazioni.

L'avvento della tecnologia ha permesso di comunicare, superando le barriere geografiche. Come la pandemia di Covid 19 ci ha insegnato, ciascuno di noi ha la possibilità di diffondere la propria opinione senza avere, in alcuni casi, una adeguata conoscenza scientifica. Diventa quindi necessario supportare i pazienti nella ricerca delle fonti invitandoli e guidandoli a verificare la veridicità di tali informazioni.

## Bibliografia:

- Brunner - Suddarth (2001) Nursing medico - chirurgico. Casa Editrice Ambrosiana, Milano
- Ronco, C. (2020) Dialisi peritoneale. Piccin, Padova
- Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (2022) La dialisi.
- Loperfido, A. Muzzatti, B. (2022) Elementi di psicologia per le professioni di aiuto. Carocci Faber, Roma
- Nardelli, L. Scalamogna, A. Gallieni, M. Favi, E. Messa, P. Castellano, G (2021) La dialisi peritoneale rappresenta la tecnica sostitutiva di prima scelta per i pazienti candidabili al trapianto di rene? Giornale di clinica nefrologica e dialisi 38, vol 6 n° 3
- Muzzatti, B. Annunziata, M. A. (2020) Elementi di psicologia oncologica per le professioni sanitarie. Carocci Faber, Roma